

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

SEZIONE TEMATICA

2° TRIMESTRE 2022:

Valutazione delle PMI

**MANIFATTURIERE sull'accesso
al credito bancario, fabbisogno e
principali criticità**

RAVENNA – 2° trim. 2022 – Giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale (con riferimento a diversi aspetti), per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)	Quantità credito disponibile/ erogabile		Tipologia di strumenti finanziari offerti		Tempi di valutazione / accettazione delle richieste credito / finanziamenti		Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo finanziario	
	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato
	TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	71	29	63	37	59	41	52	48	52	48	50
- di cui: Artigianato	64	36	53	47	51	49	40	60	41	59	40	60
SETTORI DI ATTIVITA'												
Industrie dei metalli	69	31	66	34	55	45	56	44	58	42	62	38
Industrie alimentari e delle bevande	57	43	35	65	63	37	45	55	35	65	55	45
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	54	46	47	53	31	69	35	65	26	74	30	70
Industrie del legno e del mobile	68	32	61	39	42	58	22	78	35	65	14	86
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	83	17	78	22	72	28	59	41	59	41	50	50
Altre industrie manifatturiere	79	21	71	29	54	46	58	42	69	31	45	55
CLASSE DIMENSIONALE												
Imprese 1-9 dip.	63	37	53	47	48	52	39	61	42	58	39	61
Imprese 10-49 dip.	85	15	81	19	77	23	71	29	68	32	66	34
Imprese 50 dip. e oltre	81	19	75	25	69	31	77	23	73	27	68	32
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	66	34	62	38	52	48	41	59	39	61	40	60
- di cui: Artigianato	62	38	56	44	46	54	30	70	29	71	32	68
Costruzioni	57	43	61	39	40	60	19	81	13	87	22	78

La sezione tematica del secondo trimestre è dedicata al credito e vengono analizzate le valutazioni delle imprese del campione per quanto riguarda l'accesso al credito bancario, il fabbisogno e le principali criticità emerse, nonché sulla capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con il sistema bancario.

Per quanto riguarda il giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale, il 71% delle imprese del campione dell'industria ritengono che la quantità del credito erogabile sia adeguata (64% per gli artigiani; 57% per le imprese del settore delle costruzioni). Tale giudizio per le imprese del campione dell'industria manifatturiera, risulta in peggioramento rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, quando la percentuale delle imprese che ritenevano adeguato il credito disponibile arrivava al 79%. Ma teniamo conto che il 2021 è stato un anno particolare anche per quanto riguarda l'accesso al credito, con particolari facilitazioni garantite a causa della crisi da Covid. Il 63% ritiene che sia adeguata la tipologia di strumenti finanziari offerti (53% per gli artigiani; 61% per le imprese del settore delle costruzioni) ed il 59% i tempi di valutazione e accettazione delle richieste di credito e finanziamenti (51% per gli artigiani; 40% per le imprese del settore delle costruzioni). Anche in questi due casi, si denota un abbassamento delle percentuali con giudizi positive (erano rispettivamente 82% e 79% nel secondo trimestre del 2021). Per quanto riguarda il tasso applicato e le garanzie richieste, si nota meno differenza fra le percentuali di chi li ritiene adeguati e chi no; per il costo complessivo addirittura si eguagliano (50%). In flessione rispetto ad un anno fa le percentuali corrispondenti ai giudizi di adeguatezza (erano per il tasso 77%, per le garanzie 73% e per il costo 70%).

Ravenna – 2° trim. 2022 – Il fabbisogno di credito delle imprese e la richiesta di crediti garantiti dallo Stato nei primi sei mesi del 2022 per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)	Nei primi sei mesi del 2022 il fabbisogno di credito delle imprese è:			Nei primi 6 mesi del 2022 la imprese hanno fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato e che esito ha avuto questa richiesta?							
	Aumentato	Diminuito	Rimasto stabile	No, non è stata fatta richiesta poiché non necessaria	No, non è stata fatta richiesta, si è fatto ricorso al credito ordinario	No, non è stata fatta richiesta	Sì, il credito è stato concesso in toto	Sì, il credito è stato concesso solo in parte	Sì ma la richiesta è stata respinta	Sì, la richiesta è tutt'ora in fase di valutazione	
TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	21	8	71	53	8	29	10	1	0	0	
- di cui: Artigianato	19	9	72	56	7	29	7	1	0	0	
SETTORI DI ATTIVITA'											
Industrie dei metalli	14	6	80	66	1	19	14	0	0	0	
Industrie alimentari e delle bevande	41	11	48	56	1	27	16	0	0	0	
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	28	0	72	29	21	42	0	9	0	0	
Industrie del legno e del mobile	21	15	64	57	7	36	0	0	0	0	
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	15	7	78	41	16	36	5	0	0	1	
Altre industrie manifatturiere	17	9	74	59	5	25	12	0	0	0	
CLASSE DIMENSIONALE											
Imprese 1-9 dip.	19	9	72	55	6	31	6	1	0	0	
Imprese 10-49 dip.	23	5	73	48	10	26	14	0	0	1	
Imprese 50 dip. e oltre	29	10	61	50	6	25	18	1	0	1	
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	24	5	71	54	6	29	8	0	0	2	
- di cui: Artigianato	23	5	72	57	5	29	6	1	0	2	
Costruzioni	29	1	70	55	5	30	5	0	0	6	

Per il fabbisogno di credito delle imprese nei primi sei mesi del 2022, per il 71% delle imprese manifatturiere è rimasto stabile (72% per gli artigiani; 70% per le imprese del settore delle costruzioni); per il 21% è invece aumentato (19% per gli artigiani; 29% per le imprese del settore delle costruzioni).

Solo l'11% nei primi 6 mesi del 2022 ha fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato (8% per gli artigiani; 11% per le imprese del settore delle costruzioni) Per le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2022 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento, il 43% li ha ravvisati nell'aumento dei costi e delle commissioni applicate (49% per gli artigiani; 33% per le imprese del settore delle costruzioni); a seguire, il 12% nel tasso applicato (8% per gli artigiani; 14% per le imprese del settore delle costruzioni). Il 30% ritiene però che non ci sia nessuna criticità e le condizioni applicate sono soddisfacenti (27% per gli artigiani; 39% per le imprese del settore delle costruzioni).

Ravenna – Principali criticità emerse, nei primi sei mesi del 2022, nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche e capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche stesse, per settore di attività, classe dimensionale e provincia (distrib.% risposte delle imprese)

Quali sono le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2022 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento?

Le imprese, nei primi sei mesi del 2022, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche?

	Aumento dei costi / commissioni applicate	Riduzione della quantità di credito concesso	Aumento del tasso applicato	Riduzione dell'orizzonte temporale del debito	Aumento delle garanzie richieste	Altri motivi	Nessuna criticità, le condizioni applicate sono soddisfacenti	SI	NO
TOTALE MANIFAT. escluse Costruzioni	43	6	12	1	5	2	30	96	4
- di cui: Artigianato	49	8	8	1	6	1	27	94	6
SETTORI DI ATTIVITA'									
Industrie dei metalli	46	3	13	0	3	0	35	100	0
Industrie alimentari e delle bevande	46	20	4	0	3	2	24	79	21
Ind. tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	53	9	13	0	4	1	20	100	0
Industrie del legno e del mobile	47	0	13	0	15	11	14	100	0
Industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	41	3	10	3	9	3	31	100	0
Altre industrie manifatturiere	33	2	20	3	4	3	35	98	3
CLASSE DIMENSIONALE									
Imprese 1-9 dip.	47	8	8	2	7	2	27	94	6
Imprese 10-49 dip.	40	3	16	0	3	4	35	98	2
Imprese 50 dip. e oltre	27	4	26	0	6	2	35	100	0
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	39	6	13	1	5	2	33	95	5
- di cui: Artigianato	43	6	11	2	6	1	33	94	6
Costruzioni	33	5	14	2	5	1	39	95	5

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

Il 96% delle imprese del campione dell'industria manifatturiera nei primi sei mesi dell'anno, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche (94% per gli artigiani; 95% per le imprese del settore delle costruzioni). Tale percentuale era pari al 92% nell'analogo trimestre dell'anno precedente, evidenziando maggiori difficoltà, dato il periodo emergenziale.